



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio XIII

Prot. n. 0070633

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri;
VISTA la legge 24 aprile 1990, n. 100 e s.m.i., recante “Norme sulla promozione della partecipazione a società e imprese all'estero”, che ha istituito la SIMEST S.p.A. e ne disciplina l'operatività;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143, recante Disposizioni in materia di commercio con l'estero che, all'articolo 25 (“Razionalizzazione degli interventi di sostegno finanziario”), ha disposto e disciplinato l'attribuzione alla SIMEST, a decorrere dal 1° gennaio 1999, della gestione degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, di cui anche al decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 (Fondo 394/81);

VISTO il decreto legge n. 33/2013, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi adottati dalle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per il 2021 (n. 1853 del 5 gennaio 2021) registrata alla Corte dei Conti il 1 febbraio 2021, n. 233;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha trasferito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a far data dal 1 gennaio 2020, le funzioni esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico in materia di definizione delle strategie per la politica commerciale e promozionale con l’estero e di sviluppo dell’internazionalizzazione del sistema paese;

VISTO il DPR 23 agosto 2019, n. 24 (registrato dalla Corte dei Conti il 12 settembre 2019 – n. 1817/Foglio 36137) concernente il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese all’Amb. Lorenzo Angeloni;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47;

VISTO il DM n. 5120/1/bis del 20 gennaio 2021 relativo all’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali della loro gestione e della connessa responsabilità ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come individuati dal DPR 19 maggio 2010, n. 95;

VISTO il decreto n. 2501 del 22 gennaio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese di questo Ministero ha attribuito le risorse finanziarie e i correlati poteri di spesa del capitolo 2320 – piano gestionale n. 1, all’Ufficio XIII della medesima Direzione Generale;

VISTO il D.M. n.634 del 12 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 31 marzo 2021 al n. 709, con il quale il sottoscritto è stato preposto all’Ufficio XIII di questa Direzione Generale a decorrere dal 1° aprile 2021;

VISTO l’art. 72, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha previsto la costituzione presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del Fondo da ripartire denominato «Fondo per la promozione integrata», con

dotazione iniziale pari a 150 milioni di euro, volto alla realizzazione di molteplici iniziative per sostenere le imprese italiane nell'attuale congiuntura economica, tra le quali, alla lettera d), la concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al cinquanta per cento dei finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 (Fondo 394/81), secondo criteri e modalità stabiliti con una o più delibere del Comitato agevolazioni, di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la Convenzione sottoscritta da questo Ministero e la SIMEST il 26 giugno 2020 – registrata dalla Corte dei Conti il 12 agosto 2020, n. 43642 – che regola le modalità di trasferimento della quota di risorse del "Fondo per la promozione integrata" messe a disposizione per le finalità, di cui all'articolo 72, comma 1, lettera d), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificata dall'articolo 48 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – e le modalità di gestione e monitoraggio, nonché di restituzione da parte delle imprese beneficiarie delle somme rientranti o delle eventuali economie delle somme non utilizzate al Fondo per la promozione integrata;

VISTO il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, art. 38, commi 1 e 2, che ha disposto il rifinanziamento del "Fondo per la promozione integrata" di cui all'art. 72, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, per le finalità di cui all'art. 91, comma 3, secondo periodo, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 10;

TENUTO CONTO che sul capitolo 2320, piano gestionale 1, dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021, si registrava, ad inizio anno, uno stanziamento di competenza e cassa pari a 610 milioni di euro, da destinare ai cofinanziamenti a fondo perduto fino al 50 per cento dei finanziamenti agevolati a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane in Paesi esteri, anche appartenenti all'Unione europea, a valere sul Fondo di cui alla legge n. 394 del 1981;

VISTA la nota del 15 gennaio 2021, fatta pervenire con posta elettronica certificata di pari data, con cui la SIMEST ha richiesto a questo Ministero il versamento della somma di 610 milioni di euro, di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai fini della concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al cinquanta per cento dei finanziamenti concessi, ai sensi dell'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394;

VISTO il decreto prot. n. 0010968 del 27 gennaio 2021 con il quale è stata liquidata, in favore della SIMEST, la somma di 200 milioni di euro, a valere sull'impegno n. 12619/2020, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 18 gennaio 2021 n. 119;

VISTO il decreto prot. n. 2506 dell'8 marzo 2021 con il quale è stata liquidata, in favore della SIMEST, la somma di 310 milioni di euro;

VISTA la nota del 15 gennaio 2021, fatta pervenire con posta elettronica certificata di pari data, con cui la SIMEST ha richiesto a questo Ministero il versamento della somma di 100 milioni di euro, di cui al citato articolo 6 bis, comma 14, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137;

VISTO il DMT n. 240435 del 23 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 22 febbraio 2021, n. 151, riguardante l'attribuzione di fondi sul capitolo 2320/1, per 100 milioni di euro in attuazione dell'art.12 comma 6 del D.L. n. 157/2020 convertito in Legge 176/2020;

VISTO il decreto 0014363 del 16 marzo 2021 con il quale è stata liquidata, in favore della SIMEST, la somma di 100 milioni di euro;

VISTO il provvedimento DRGS n. 75669 del 5 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2021, relativo all'accoglimento della richiesta di integrazione del capitolo 2320/1 per 300 milioni di euro tramite prelevamento dal Fondo di Riserva per le Autorizzazioni di Cassa;

VISTO il DMT n. 58640 relativo all'attribuzione di fondi sul capitolo 2320/1 pari a 150 milioni di euro;

CONSIDERATA la necessità di mettere a disposizione della SIMEST SpA lo stanziamento di 450 milioni di euro;

PRESO ATTO che sul suddetto capitolo, la disponibilità di cassa ammonta, attualmente, a 450 milioni di euro;

DECRETA

È impegnata e trasferita contestualmente, a valere sul capitolo 2320 – piano gestionale n. 1 – dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno finanziario 2021, la somma di 450 milioni di euro (quattrocentocinquantamiloni/00), in favore della SIMEST SpA, da versare sul conto di Tesoreria Centrale dello Stato n. 22044 (IBAN IT23M0100003245350200022044), intestato a "SIMEST FONDO EX L. 394/81".

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero.

Roma, 24 maggio 2021

Il Capo Ufficio XIII
Giovanni Favilli